Codice A1816B

D.D. 28 aprile 2023, n. 1218

RD 523/1904. PI 6938. CNPO897. Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di nuova passerella pedonale sul torrente Riddone nel Comune di Alba (CN) - Richiedente: Comune di Alba.



ATTO DD 1218/A1816B/2023

**DEL 28/04/2023** 

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

**OGGETTO:** RD 523/1904. PI 6938. CNPO897. Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di nuova passerella pedonale sul torrente Riddone nel Comune di Alba (CN) – Richiedente: Comune di Alba.

In data 16/06/2022 con nota prot. n. 25592/A1816B il Comune di Alba ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di una nuova passerella pedonale sul torrente Riddone, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Sergio Sordo (Relazione Idrologico Idraulica; Tav. 01 - disegno generale, armatura plinto barriera; Planimetria con ingombro nuova passerella sul Riddone su base catastale), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

• attraversamento pedonale aereo, realizzato mediante passerella metallica zincata di dimensioni in pianta 2,5 x 1,0 m con barriera parapetto accessoria per complessivi m² 6,93 fissata sull'esistente manufatto in cemento armato della paratoia di regolazione della portata in ingresso nel ramo naturale del torrente Riddone, presso i lotti censiti al C.T. al Foglio 5 mappale 703 e Foglio 13 mappale 353.

Con nota prot. n. 33621 del 03/08/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della LR 14/2014.

Con nota prot. 47416 del 08/11/2022 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo ha richiesto integrazioni, costituite da approvazione del progetto con Deliberazione di Giunta Comunale e da rappresentazione su planimetria catastale, pervenute con lettere rispettivamente prot. n. 8507/A1816B del 23/02/2023 e prot. 17195/A1816B del 18/04/2023.

L'intervento risulta essere stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 355 del 10/11/2022.

Al fine di verificare lo stato dei luoghi è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Riddone.

Considerata la vicinanza dell'attraversamento con l'opera idraulica di tipo paratoia, dovranno essere assunti i seguenti adempimenti da parte dell'Amministrazione Comunale:

- periodici controlli e manutenzioni finalizzati al mantenimento della capacità di deflusso del torrente Riddone nel tratto interessato
- segnaletica con avviso di condizioni di rischio in caso di piena
- gestione dell'attraversamento mediante azioni di protezione civile in caso di piena.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata; trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito e senza la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- art. 2 D.P.R. n. 8/1972;
- art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- D.G.C. n. 355 del 10/11/2022;

## determina

- 1. di autorizzare ai sensi del RD 523/1904, per i soli fini idraulici, il Comune di Alba alla realizzazione di passerella metallica zincata con barriera parapetto accessoria, fissata sulla struttura in cemento armato della paratoia di regolazione del flusso in ingresso nel ramo naturale del torrente Riddone, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (Relazione Idrologico Idraulica; Tav. 01 disegno generale, armatura plinto barriera; Planimetria con ingombro nuova passerella sul Riddone su base catastale) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui, la committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per il ripristino dello stato dei luoghi;
- c. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le eventuali opere provvisionali di cantiere;
- e. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato; al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere nuovamente valutata da questo Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente; i lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi; la proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- f. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti volti a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- h. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'intervento stesso risulti in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- j. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- 2. di concedere al Comune di Alba, ai sensi del Regolamento Regionale 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del torrente Riddone per la realizzazione di passerella presso i lotti censiti al CT al Foglio 5 mappale 703 e Foglio 13 mappale 353 e per una superficie complessiva di 6,93 m² come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- 3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4. di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della

firma del disciplinare di concessione, che dovrà avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5. ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo) Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE	
Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	
Settore Tecnico Regionale di Cuneo	
Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)	
CNPO897	
Rep. n° del	
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale	
gratuita per l'occupazione di sedime demaniale in parte per passerella pedonale con barriera	
parapetto accessoria sul torrente Riddone nel comune di Alba presso i lotti censiti al C.T.	
Foglio 5 mappale 703 e Foglio 13 mappale 353 per una superficie complessiva di m <sup>2</sup> 6,93.	
Richiedente: Comune di Alba con sede in piazza Risorgimento, 1 - 12051 Alba (CN), partita	
IVA n. 00184260040.	
Art. 1- Oggetto del disciplinare.	
Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con DPGR del 6/12/2004 n	
14/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale	
in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale per passerella pedonale con	
barriera parapetto accessoria sul torrente Riddone nel comune di Alba per una superficie	
complessiva di m <sup>2</sup> 6,93 presso i lotti censiti al C.T. Foglio 5 mappale 703 e Foglio 13	
mappale 353, come indicato negli elaborati grafici agli atti del Settore ( <i>Relazione Idrologico</i> -	
Idraulica, Tav. 01 - disegno generale, armatura plinto barriera, Planimetria con ingombro	
nuova passerella sul Riddone su base catastale).	
La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o	
Amministrazione.	
Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.	
Ai soli fini idraulici, l'opera dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità	

indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e conservati agli atti del Settore,	
subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n/A1816B del	
di autorizzazione idraulica (P.I. 6938)	
Art. 3 – Durata della concessione.	
Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per	
anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2041.	
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche	
parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora	
intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica	
utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o	
altro.	
Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le	
disposizioni di cui all'articolo 17 del DPGR n.14/R e s.m.i	
È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda	
all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.	
.Art. 4 – Obblighi del concessionario.	
La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto	
ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e	
da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.	
Dovranno essere assunti da parte dell'Amministrazione Comunale i seguenti adempimenti:	
• periodici controlli e manutenzioni finalizzati al mantenimento della capacità di deflusso	
del torrente Riddone nel tratto interessato	
segnaletica con avviso di condizioni di rischio in caso di piena	
• gestione dell'attraversamento mediante azioni di protezione civile in caso di piena.	
Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni	

da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno	
ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.	
È fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,	
salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del DPGR n.14/R/2004 e s.m.i.	
Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo,	
ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del	
manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa	
autorizzazione dell'autorità idraulica competente.	
Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a	
titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni	
idrauliche o di pubblico interesse.	
Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.	
Ai sensi dell'art. 10 comma 4 DPGR n.14/R/2004 e s.m.i,, trattandosi di manufatto di	
proprietà provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la	
costituzione di alcun deposito cauzionale.	
Art 6 – Spese per la concessione.	
Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del	
concessionario.	
Art. 7– Norma di rinvio.	
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque	
subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del DPGR n.14/R/2004 e s.m.i.	
Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.	
Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la	
propria sede sita in piazza Risorgimento, 1 - 12051 Alba (CN).	
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo	

per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.	
Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.	
Cuneo lì,	
Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente	
IL DIRIGENTE DI SETTORE	
(ing. Bruno Ifrigerio)	
Dog 4 4; 4	
Pag. 4 di 4	